REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL TRIBUNALE DI PERUGIA

riunito in camera di consiglio in persone dei magistrati:

Dott.ssa Stefania Monaldi — Presidente

Dott. Federico Falfari — Giudice est.

Dott.ssa Sara Fioroni — Giudice

ha emesso la seguente

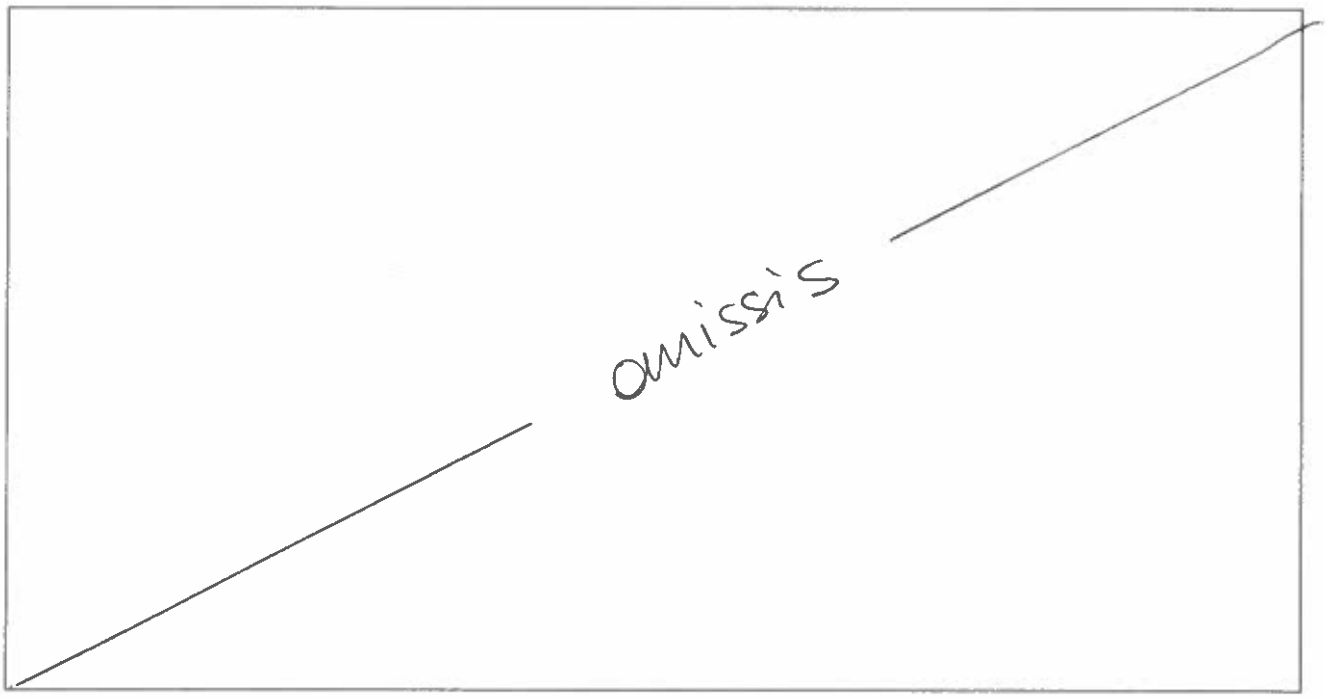
SENTENZA

nel procedimento n. 163/2026 r.p.u. per l'apertura della liquidazione controllata del patrimonio di:

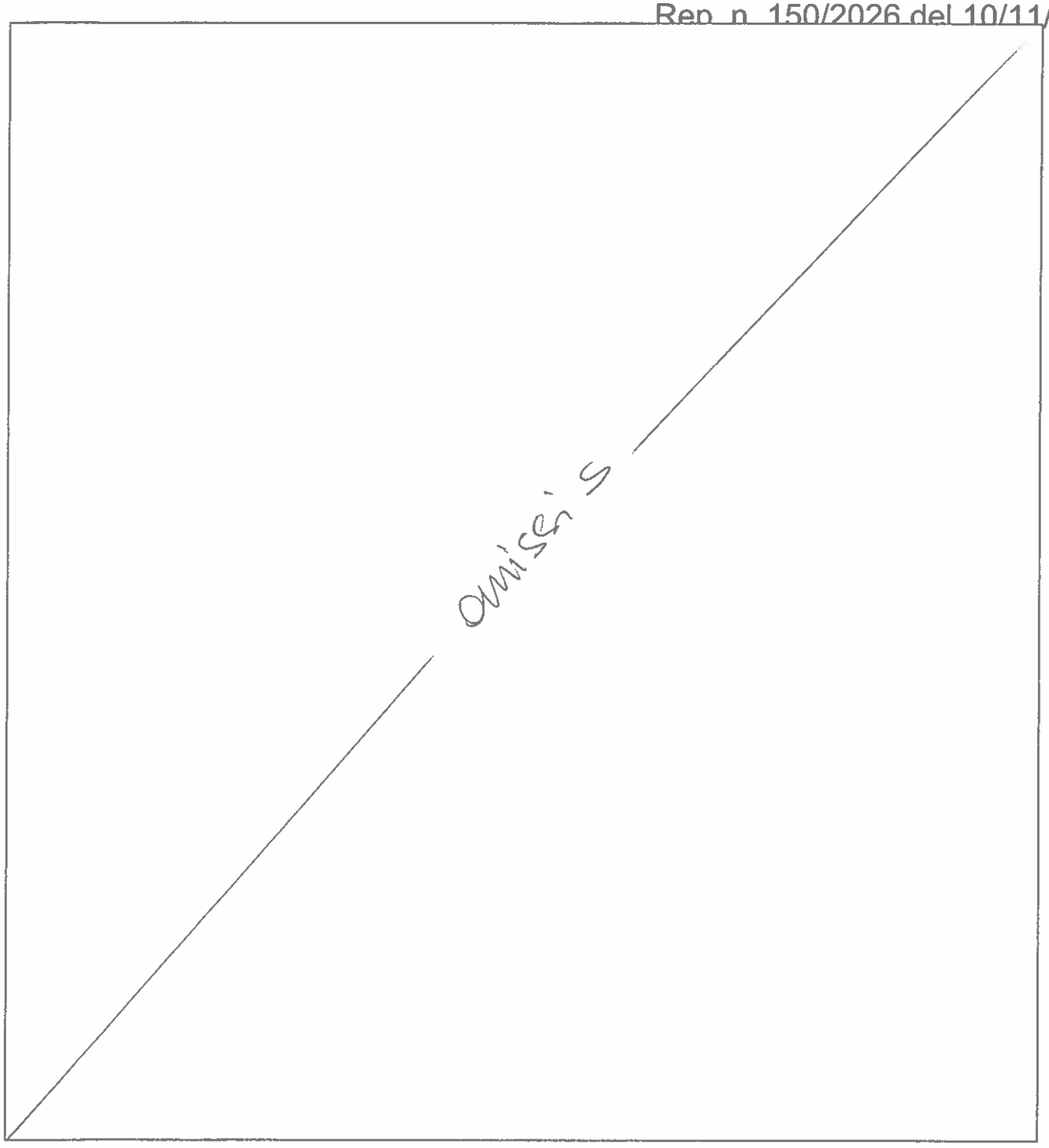
REGA AMATO, nato a Palma Campania (NA) il 13.06.1956, C.F. RGEMTA56H13G283P; **GRASSO LUISA**, nata a Lauro (AV) il 02.01.1967, C.F. GRSLSU67A42E487B; **REGA ANTONIO**, nato ad Avellino (AV) il 26.07.1991, C.F. RGENTN91L26A509K, tutti residenti in Tuoro sul Trasimeno (PG), Via della Fonte n. 8, rappresentati e difesi dagli Avv.ti Federico Zucchero e Daniele Vernata, come da procura in atti;

– RICORRENTI –

FATTO E MOTIVI DELLA DECISIONE



Firmato Da: FALFARI FEDERICO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 1bdd044e89269e91b347af1677cf36c
Firmato Da: STEFANIA MONALDI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 127a30a8f5850b8e539ce50674529 99e



P.Q.M.

Visti gli artt. 66, 268, 269 e 270 CCII, il Tribunale così provvede:

1) dichiara aperte tre distinte, ma coordinate, procedure di liquidazione controllata del patrimonio di REGA AMATO, GRASSO LUISA e REGA ANTONIO, con rigorosa separazione delle rispettive masse attive e passive;

Firmato Da: FALFARI FEDERICO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 1bdd044e89269e91b347af1677cff36c
Firmato Da: STEFANIA MONALDI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 127a30a8f5850b8e539ce50674529 99e

2) nomina Giudice Delegato il Dott. Federico Falfari;

3) nomina liquidatore, per tutte e tre le procedure, il Dott. Diego Paggetti;

4) assegna ai creditori e ai terzi che vantano diritti reali o personali su beni in possesso dei debitori il termine perentorio di giorni sessanta dalla comunicazione della presente sentenza per trasmettere al liquidatore, a mezzo PEC all'indirizzo che sarà indicato, le domande di ammissione al passivo, restituzione o rivendicazione predisposte ai sensi dell'art. 201 CCII, avvertendo che i creditori comuni dovranno presentare distinte domande nelle procedure interessate;

5) rimette al Giudice Delegato, su tempestiva istanza del liquidatore e previa audizione dei debitori ove occorra, la determinazione del fabbisogno personale e familiare escluso dalla liquidazione ai sensi dell'art. 268, comma 4, lett. b), CCII, nonché delle eventuali quote di reddito eccedenti da acquisire alle rispettive masse;

6) autorizza provvisoriamente i ricorrenti a continuare a utilizzare la Fiat Panda targata DL976LE e la Fiat Sedici targata DG305EM per le documentate esigenze lavorative e familiari, sino alla diversa determinazione del Giudice Delegato, sentito il liquidatore, ponendo a carico degli utilizzatori custodia, manutenzione, copertura assicurativa e ogni relativo costo;

7) autorizza i ricorrenti a permanere nell'abitazione familiare sita in Tuoro sul Trasimeno, Via della Fonte n. 8, sino alla vendita o alla diversa disposizione del Giudice Delegato, con obbligo di custodia, ordinaria manutenzione e collaborazione alle attività liquidatorie;

8) rimette al liquidatore, previa verifica inventariale e autorizzazione del Giudice Delegato, la valutazione circa la non acquisizione o la rinuncia alla liquidazione dei beni mobili registrati la cui liquidazione risulti manifestamente non conveniente;

9) dispone che il liquidatore, separatamente per ciascuna procedura:

– inserisca la presente sentenza sul sito internet del Tribunale di Perugia, con esclusione dei dati non necessari e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali;

– notifichi la presente sentenza a ciascun debitore ai sensi dell'art. 270, comma 4, CCII e la comunichi senza indugio al Giudice dell'esecuzione nella procedura R.G.E. n. 16/2024;

Firmato Da: FALFARI FEDERICO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 1bdd044e89269e91b347af1677cff36c
Firmato Da: STEFANIA MONALDI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 127a30a8f5850b8e539ce50674529 99e

– entro trenta giorni dalla comunicazione della presente sentenza, aggiorni l'elenco dei creditori e dei titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione e notifichi loro la sentenza e l'indirizzo PEC per la trasmissione delle domande;

– proceda alle trascrizioni e alle ulteriori forme di pubblicità previste dall'art. 270, comma 2, lett. f), CCII in relazione ai beni e ai registri interessati;

– entro novanta giorni dall'apertura, formi l'inventario e depositi il programma di liquidazione, indicando specificamente i beni non convenientemente liquidabili e le determinazioni proposte in ordine alla procedura esecutiva pendente;

– entro quarantacinque giorni dalla scadenza del termine assegnato per le domande, attivi la formazione dello stato passivo ai sensi dell'art. 273 CCII;

– tenga distinti contabilità, conti correnti, inventari, stati passivi, programmi di liquidazione, riparti e rendiconti relativi a ciascun debitore, imputando i costi comuni secondo criteri trasparenti e proporzionali;

– depositi ogni sei mesi un rapporto riepilogativo delle attività svolte, accompagnato dal conto della gestione e dagli estratti dei conti correnti delle procedure, indicando anche ogni circostanza rilevante ai fini dell'esdebitazione;

– in prossimità del decorso del triennio, se le procedure saranno ancora aperte, compia gli adempimenti previsti dagli artt. 280 e 282 CCII;

– terminata la liquidazione, presenti il conto della gestione e la richiesta di liquidazione del compenso e, dopo il riparto, chieda la chiusura delle procedure ai sensi degli artt. 275 e 276 CCII;

10) ordina ai ricorrenti e ai terzi che li detengano di consegnare o rilasciare al liquidatore i beni compresi nelle rispettive masse, salve le autorizzazioni d'uso contenute nella presente sentenza;

11) dà atto che, ai sensi degli artt. 270, comma 5, e 150 CCII, dalla pubblicazione della presente sentenza nessuna azione individuale esecutiva o cautelare, anche per crediti maturati durante la procedura, può essere iniziata o proseguita sui beni compresi nelle liquidazioni controllate;

Firmato Da: FALFARI FEDERICO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 1bdd044e89269e91b347af1677cff36c
Firmato Da: STEFANIA MONALDI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 127a30a8f5850b8e539ce50674529 99e

12) rigetta, perché prematura, la domanda di preventiva declaratoria dell'esdebitazione, restando impregiudicata la verifica dei presupposti nei tempi e nei modi previsti dagli artt. 280 e 282 CCII;

13) precisa fin d'ora al liquidatore che il compenso spettante all'OCC-gestore della crisi sia per la fase anteriore all'apertura che per l'attività successiva all'ammissione sarà determinato, all'esito della liquidazione e liquidato dal G.D., rivestendo il preventivo dell'OCC solo valore orientativo dei costi della procedura (per tale ragione il compenso risultante dal preventivo non sarà considerato nello stato passivo, nel quale saranno riconosciute solamente le prededuzioni previste dall'art. 6 CCI e, quindi, non sarà ammesso in prededuzione il compenso del professionista dei ricorrenti, da ammettere al passivo previa verifica della congruità della somma richiesta in riferimento alla natura ed importanza dell'attività effettivamente svolta);

14) Autorizza la prenotazione a debito delle spese relative al presente atto e sue conseguenze ai sensi dell'art. 146 DPR 30.05.02 n. 115, vista la pronuncia della Corte Costituzionale n. 121/2024.

Si comunichi al Liquidatore e alle parti ricorrenti.

Perugia, 09/11/2026

Il Giudice est. — Il Presidente

Dott. Federico Falfari — Dott.ssa Stefania Monaldi

ESTRATTO CONFORME ALL'ORIGINALE
Perugia, 10.11.2026
IL CANCELLIERE
CANCELLIERE ESPERTO
Dott.ssa Marika Cubbioni

Firmato Da: FALFARI FEDERICO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 1bdd044e89269e91b347af1677cff36c
Firmato Da: STEFANIA MONALDI Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 127a30a8f5850b8e539ce5067452999e